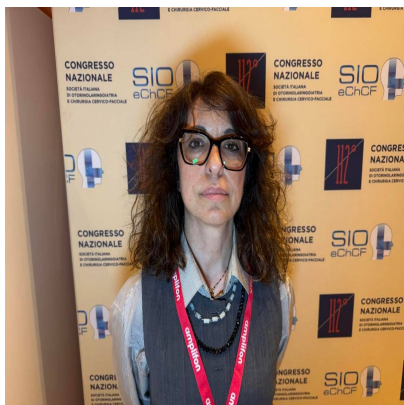




Cantone (UniCal): «Nella poliposi nasale decisiva la medicina di precisione»•

Descrizione

(Adnkronos) «Oggi è fondamentale selezionare attentamente il paziente con poliposi nasale, poiché viviamo in un'epoca in cui la medicina di precisione è centrale. La fenotipizzazione, o meglio la fenotipizzazione, è essenziale per definire la scelta terapeutica più appropriata e individuare il paziente corretto». Lo ha detto Elena Cantone, professoressa di Otorinolaringoiatria all'università della Calabria e direttore dell'Uoc di Otorinolaringoiatria dell'ospedale Annunziata di Cosenza, in occasione del congresso nazionale della Società italiana di Otorinolaringoiatria e Chirurgia cervico-facciale (SIOeChCf), in corso a Roma.

L'esperta ha approfondito il profilo del paziente con infiammazione di tipo 2 (T2), una forma di infiammazione sistemica che rende la patologia una malattia cronica, capace di manifestarsi a livello polmonare con l'asma, a livello nasale con la poliposi e a livello cutaneo con la dermatite atopica. Comorbidità, biomarcatori e manifestazioni cliniche tra cui iposmia o perdita dell'olfatto incidono significativamente sulla qualità della vita.

In un contesto sempre più orientato alla prevenzione delle recidive, l'approccio clinico è cambiato, traducendosi in una presa in carico più precoce e strutturata del paziente, soprattutto nel follow-up ha spiegato Cantone. Dopo l'intervento chirurgico, il paziente viene monitorato in modo continuativo, così da intercettare tempestivamente eventuali riacutizzazioni e correggere fattori di rischio che possono favorire le recidive, come fumo ed esposizione ad allergeni. È importante che il paziente sia consapevole di trovarsi di fronte a una malattia benigna, ma infiammatoria e cronica, e si rivolga allo specialista fin dalle prime manifestazioni.

»

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Maggio 29, 2026

Autore

redazione

default watermark